DEFR, D'INCECCO: "DA PETTINARI SOLITI ULULATI, TRACOLLO POLITICO DOPO ALLENZA CON CENTROSINISTRA"

17 Dicembre 2020



L'AQUILA – "Il collega Domenico Pettinari (M5S) che si bea tanto del senso istituzionale, nella realtà dei fatti, non lo possiede in quanto fa ricorso alla solita bagarre e ai suoi personalissimi ululati che lo contraddistinguono. Le opposizioni assolvono al compito conferito loro dalla democrazia partecipativa e quindi devono attenersi a quelle che sono le regole delle Commissioni; da quando i 5Stelle, per mantenere il potere e le poltrone del governo nazionale, non hanno potuto che convergere in un'unione di scopo con i rappresentanti del Pd, il collega Pettinari ha avuto un tracollo politico a causa del calice amaro da bere: collaborare con il centrosinistra, lo stesso centrosinistra che era stato attaccato, in precedenza, tutti i giorni dai pentastellati per presunta mancanza di onestà".

Così il capogruppo Lega in Consiglio regionale Vincenzo D'Incecco che aggiunge: "Invito il collega Pettinari a espletare tutte le rimostranze che ritiene necessarie contro la mia persona ma, altrettanto, faccia chiarezza se e quanto ha inciso in Abruzzo il cd. ' Palamara gate ' su cui è sceso il silenzio. Per dovere di cronaca aggiungo che il Defr è stato licenziato dopo ben 15 ore di Commissione e 40 interventi da parte delle opposizioni, dettagli che sfuggono al disattento Pettinari, inoltre aggiungo che gli italiani vengono governati a suon di Dpcm da un premier non eletto ma frutto dell'ennesimo inciucio di Palazzo quindi il vice presidente pentastellato di centrosinistra, in passato di centrodestra, andasse altrove a lamentare ogni perdita di controllo alle opposizioni".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli